

All' Illmo Sig. Cav.
Torvalden

151

Illmo Sig.

La prego di perdonarmi se confidato nella
sua bontà di nuovo vengo a seccarlo ma le mie
miserie e la malattia gravissima di mia mo-
glie mi obbliga a questo, ridotto nella piu dispe-
rata situazione e non sapendo come fare di più essen-
do malato ancora io non sapendo come dare un pec-
zo di pane a miei figli ricorro alla sua bontà
ancio si degni di soccorrermi con qualche sussidio
che non mancherà unito alla mia povera famiglia
di pregare l' Altissimo per la lunga conservazione
di V. Illmo e